



**Ministero dell' Istruzione e del Merito**

Indirizzo Professionale Statale Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera  
Indirizzo Professionale Statale Agrario “ Servizi per l' Agricoltura, lo sviluppo rurale,  
la valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane”

Indirizzo Professionale “Pesca commerciale e produzione ittiche”  
Percorso di secondo livello per adulti - Indirizzo Professionale Statale  
Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

**I.P.S.S.E.O.A. - “Raffaele Viviani”**

Cod. Fiscale 90039480638 -Cod. mecc. NARH09000Q -C/C postale 22564801- Cod. mecc. NARH090505

PEC: [NARH09000Q@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:NARH09000Q@PEC.ISTRUZIONE.IT); E-mail: NARH09000Q@ISTRUZIONE.IT

Tel. 081 8714116- 081 8713843-Direzione:081 8716830 Fax: 081 0112257

**Castellammare di Stabia (NA)**

**Sede Centrale:** Via Annunziatella, 23; **Rovigliano**, via Cantieri Metallurgici - tel./fax 081 8700890 – 081818237 – CAP: 80053

**Agerola (NA):** Cod. Mecc: NARH09002T

**Sede Coordinata:** via Mulino n°3, tel./fax 081 8731681-**Plesso:** via Sariani c/o I.C. “DE NICOLA” di Agerola

**Sito internet:** <http://www.alberghieroviviani.edu.it>

# PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

**A.S. 2023/2024**

**Il Collegio all'unanimità ha approvato all'unanimità, con delibera n. 76 del 20.06.23  
il PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE 2023/2024  
ed il Consiglio di Istituto, in pari data, all'unanimità, ha approvato con delibera n. 66**

## Parte I - Analisi dei punti di forza e di criticità dell'anno scolastico 2022/2023

A. Rilevazione dei BES presenti:	n.
1. <b>Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>57</b>
• <b>minorati vista</b>	<b>0</b>
• <b>minorati udito</b>	<b>0</b>
• <b>Psicofisici</b>	<b>57</b>
1. <b>Disturbi evolutivi specifici</b>	<b>23</b>
• <b>DSA</b>	<b>23</b>

• ADHD/DOP	0
• Borderline cognitivo	0
• Altro	0
<b>1. Svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	<b>11</b>
• Socio-economico	6
• Linguistico-culturale	5
• Disagio comportamentale/relazionale	0
• Altro	0
<b>Totali</b>	<b>91</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>13,5 %</b>
<b>N.° di PEI redatti dai GLO</b>	<b>57</b>
<b>N.° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria</b>	<b>23</b>
<b>N.° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria</b>	<b>11</b>

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	Prevalentemente utilizzate in...	<b>Sì / No</b>
<b>Docenti per l'inclusione</b> classe	Attività individualizzate in	<b>SI</b>

	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) Attività in piccoli gruppi misti	<b>SI</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>NO</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>NO</b>

<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate in classe	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) Attività in piccoli gruppi misti	<b>SI</b>
<b>F.S. Area 3 Inclusione</b>		<b>SI</b>
<b>Dipartimento Sostegno</b>		<b>SI</b>
<b>NPI- Psicologi- pedagogisti e affini esterni</b>		<b>SI</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>SI</b>
<b>Altro</b>		

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	Attraverso...	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e figure di sistema</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	

	Assistenza alunni disabili	<b>SI</b>
--	----------------------------	-----------

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>SI</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>SI</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>SI</b>
	Altro:	

<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>NO</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sul disagio	<b>NO</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>SI</b>
	Procedure condivise di intervento sul disagio	<b>SI</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>NO</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>NO</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>NO</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>SI</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>SI</b>
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>SI</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
		<b>SI</b>

	Didattica interculturale / italiano L2 Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.) Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, ecc) Altro:	<b>SI</b>  <b>SI</b>
--	---	----------------------------

<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				<b>X</b>	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				<b>X</b>	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;		<b>x</b>			
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola		<b>x</b>			
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;		<b>X</b>			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;		<b>x</b>			
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;		<b>x</b>			
Valorizzazione delle risorse esistenti		<b>x</b>			
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		<b>x</b>			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.		<b>x</b>			

\* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo

Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici

## **Parte II - Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno scolastico 2023/2024**

Per tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali la Scuola si pone come obiettivi:

- L'accoglienza nella comunità scolastica nel rispetto della propria diversità;
- Riconoscimento e valorizzazione delle differenze;
- Corresponsabilità e condivisione di intenti e collaborazione con le famiglie;
- Metodologie didattiche attive, centrate sull'ascolto, sul coinvolgimento, sulla partecipazione, sul lavoro di gruppo e sulle attività laboratoriali;
- Utilizzo di misure dispensative e/o strumenti compensativi;
- Rispetto dei tempi di apprendimento;
- Integrazione tra attività curricolari ed extracurricolari;
- Rapporti costanti e collaborativi con servizi socio-sanitari-assistenziali;
- Attivazione di corsi di formazione/aggiornamento sulle tematiche dell'inclusione scolastica.

### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

All'interno della scuola si registra una maggior attenzione e sensibilità verso gli alunni con BES e di conseguenza si richiede la necessità di partecipazione a corsi di formazione/aggiornamento sulle tematiche dell'inclusione.

A tale proposito, per la didattica inclusiva l'Istituto promuoverà una significativa attenzione affinché i docenti possano risolvere le problematiche di apprendimento degli alunni BES, come si è già fatto, promuovendo la partecipazione del corpo docente ai corsi di formazione.

La Dirigenza continuerà a strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento sui temi specifici dell'inclusione.

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

Le famiglie verranno coinvolte nella partecipazione alla progettazione e alla realizzazione degli interventi inclusivi:

- nella redazione del PDP e del PEI;
- nella condivisione delle scelte effettuate;
- nei colloqui scuola-famiglia, nelle assemblee, in incontri specifici.

I genitori vanno accolti ed ascoltati nel confronto con i docenti. La famiglia è corresponsabile del percorso da attuare all'interno dell'istituto, perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche relative all'inclusività. La modalità di contatto e di presentazione delle situazioni alle famiglie è determinante ai fini di una collaborazione quanto più condivisa possibile.

Andrà potenziato il livello di comunicazione sia nella direzione della puntualità dell'informazione che in quella della lettura delle difficoltà e della progettazione didattico educativa dei consigli di classe. Per quanto riguarda l'area degli alunni con disabilità e con disturbi evolutivi specifici, il rapporto docenti- famiglia, comunque, è già sviluppato.

## **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

### **- Valutazione del PAI**

Il GLI elabora la proposta di PAI in riferimento a tutti gli alunni BES, ma il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola sarà quello del diritto all'apprendimento dell'intera platea scolastica. L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno coerente con prassi inclusive in relazione agli stili educativi, ai diversi stili cognitivi e di apprendimento, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula. La valutazione del Piano Annuale per l'Inclusività avverrà in itinere, monitorando punti di forza e criticità, cercando di implementare le parti più deboli.

### **- Valutazione degli apprendimenti**

La valutazione degli apprendimenti è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale e dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni, concorre al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo. La valutazione rende flessibile il progetto educativo e didattico permettendo di:

- soddisfare le esigenze che gli alunni vengono progressivamente manifestando;
- adeguare la proposta didattica;
- stabilire il livello delle competenze raggiunte;
- determinare la validità delle scelte didattiche adottate.

Relativamente alle modalità di verifica e valutazione degli apprendimenti, i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti.

Nella valutazione si dovrà tener conto di quattro elementi:

- progresso (utilizzando il riferimento a situazioni precedenti dell'alunno);
- confronto (con l'andamento della classe o di gruppi più estesi);
- padronanza (utilizzando il riferimento a un livello prefissato di abilità);
- svantaggi (svantaggi sociali e/o familiari dell'alunno).

La valutazione dell'alunno diversamente abile certificato ai sensi della Legge 104/92 farà riferimento agli obiettivi stabiliti dal PEI in base al percorso prescelto che sarà comunque modificabile in itinere in base ai progressi o alle difficoltà rilevate in itinere.

La valutazione degli studenti certificati con disturbi evolutivi specifici (DSA) dovrà tener conto delle indicazioni fornite nella diagnosi e delle modalità riportate nel PDP.

I Consigli di classe concordano le modalità di raccordo fra le discipline in termini di contenuti e di competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti; stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la possibilità del passaggio alla classe successiva.



### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

Il GLI avrà cura di promuovere l'inclusione attraverso attività che tengano conto di risorse strumentali, quali attrezzature e ausili informatici specifici che possano rispondere in modo adeguato ai bisogni educativi speciali degli alunni (audiobook, tablet, tastiera facilitata, sintesi vocale, programmi per la strutturazione di mappe concettuali).

Per quanto riguarda le attività del PCTO, gli allievi diversamente abili delle classi terze, quarte e quinte dell'Istituto partecipano motivati alle varie manifestazioni tenutesi sia all'interno che all'esterno della scuola, conseguendo risultati positivi.

L'obiettivo principale di un curriculum scolastico attento alla promozione di percorsi formativi inclusivi è quello di accogliere e valorizzare la diversità, mettendo in atto non solo le competenze pratiche degli allievi ma stimolando anche la loro fantasia e creatività, lavorando in sinergia con tutte le componenti scolastiche per un intervento educativo e didattico mirato all'integrazione nonché alla realizzazione di un adeguato progetto di vita.

Il PDP e il PEI devono essere elaborati tenendo conto delle varie situazioni di disagio e dei punti di forza degli studenti con BES. Nel PDP e nel PEI vengono individuati gli obiettivi specifici di apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le iniziative formative integrate tra istituzioni scolastiche e realtà socio/assistenziali o educative territoriali, le modalità di verifica e valutazione.

Per ognuno si provvederà a costruire un percorso finalizzato a :

- rispondere ai bisogni individuali;
- monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni;
- monitorare l'intero percorso;

### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

Sarà importante creare un maggior confronto tra docenti mediante incontri per discutere di particolari situazioni problematiche al fine di ottimizzare la fruizione degli strumenti e dei sussidi didattici presenti all'interno della scuola. L'Istituto ha registrato un incremento in termini di risorse di docenti di sostegno in organico di fatto con il potenziamento per gli allievi diversamente abili.

### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

- Supporto del CTS;
- Servizi socio-sanitari territoriali;
- Richiesta di supporto assistenti specialistici per alunni diversamente abili con gravità;
- Esperti esterni per la formazione e l'aggiornamento del personale.

### **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

Si provvederà all'inserimento degli alunni con disabilità e BES nelle classi dove siano inseriti i compagni della scuola o classe di provenienza e si terrà conto delle preferenze raccolte. La formulazione del PAI è volta a sostenere l'alunno, dotandolo di competenze che lo rendano capace di fare scelte consapevoli, permettendogli di sviluppare un proprio progetto di vita futura. Per l'orientamento in uscita saranno previste attività che cureranno l'inclusione nel mondo del lavoro.

L'Istituto attuerà un "Protocollo per l'accoglienza e l'inclusione" che recepisce le recenti disposizioni di natura giuridica (in particolare il più recente D.Lgs. n. 66 del 13 aprile 2017) e tiene conto dei progressi metodologici e delle nuove esigenze rilevate, fornendo le linee guida in materia di inclusione scolastica con il proposito di:

- definire pratiche comuni all'interno dell'Istituto;
- facilitare l'accoglienza, l'inserimento e un proficuo percorso formativo degli studenti;
- accompagnare gli studenti agli Esami di Stato;
- promuovere qualsiasi iniziativa di comunicazione e di collaborazione tra scuola, famiglie e enti territoriali;
- prevenire forme di disagio.

L'inclusione didattica, nel nostro Istituto, viene promossa attraverso i dispositivi che possono essere elencati come segue.

Strategie inclusive:

- creare un clima di classe e di scuola inclusiva con una reale accettazione dell'altro ed un senso di affiliazione alla comunità educante;
  - facilitare le reti di amicizie e di relazioni informali mediante l'aiuto reciproco (Peer Tutoring);
  - stimolare al lavoro collaborativo attraverso centri di apprendimento e gruppi di discussione (cooperative learning, role playing, circle time, brainstorming, problem solving, case study);
  - costruzione partecipata di un modello di lavoro inclusivo caratterizzato da strategie educative didattiche e prassi efficaci sul singolo e sul gruppo-classe.
- Adozione di strategie di valutazione coerenti con le pratiche dell'inclusione e valutazioni diversificate in base ai bisogni educativi speciali dei singoli alunni:
- adozioni di misure dispensative e compensative

- previsioni di tempi più lunghi per le prove
- criteri valutativi attenti più ai contenuti che alla forma
- valutazione delle prove orali a compensazione di quelle scritte
- utilizzo di apparecchiature informatiche.

### **Progetti per migliorare l'inclusione:**

- Si prevede la formalizzazione a livello d'istituto del progetto, nato quest'anno scolastico come iniziativa pilota atta a verificare il grado d'interesse degli alunni, denominato: "il coro del Viviani" che coinvolge gli alunni BES e non in attività di canto e coreografia per stimolare la loro creatività e sviluppare talenti costruendo un clima ancora più inclusivo in cui ognuno può far emergere le proprie potenzialità ed essere supportato nelle difficoltà altrui.
- Si prevede la realizzazione e/o la partecipazione ad eventi atti a stimolare l'inclusione all'interno dell'ambiente scolastico e nella società, come la cena evento "cenando sotto un cielo diverso".
- Si prevede la realizzazione di un progetto di "orto didattico".
- Si prevede la realizzazione di un punto d'ascolto per gli studenti che necessitano di un adulto di riferimento cui raccontare le proprie esperienze sia positive che negative poiché si è notato nei ragazzi, specialmente dopo l'esperienza del Covid 19, la necessità di aprirsi all'altro che spesso non trovano in famiglia. Per tale sportello si richiederà anche la collaborazione di volontari specializzati per offrire un supporto più incisivo laddove sia necessario.
- Si prevede la partecipazione ai progetti "Scuola Viva"
- Si prevede la partecipazione ai progetti del PNRR sulla dispersione scolastica
- Si prevede la partecipazione ai progetti PON
- Si prevede la partecipazione al progetto "cantiere educativo"
- Si prevede la possibilità di creare un progetto per "classi aperte" in cui gli alunni che seguono il percorso C del nuovo PEI possano partecipare alle attività laboratoriali per un monte ore adeguato alle esigenze dei singoli discenti.
- Infine si riserva la possibilità di partecipare ad eventuali altri progetti d'istituto di ampliamento dell'offerta formativa per l'anno scolastico 23-24

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 19/06/2023**